

PPR

Regione Campania
Piano Paesaggistico Regionale

Verso il Piano Paesaggistico Regionale 4.0

Catalogo degli Ambiti di Tutela
Ambito di Tutela 04 - Collina di Posillipo



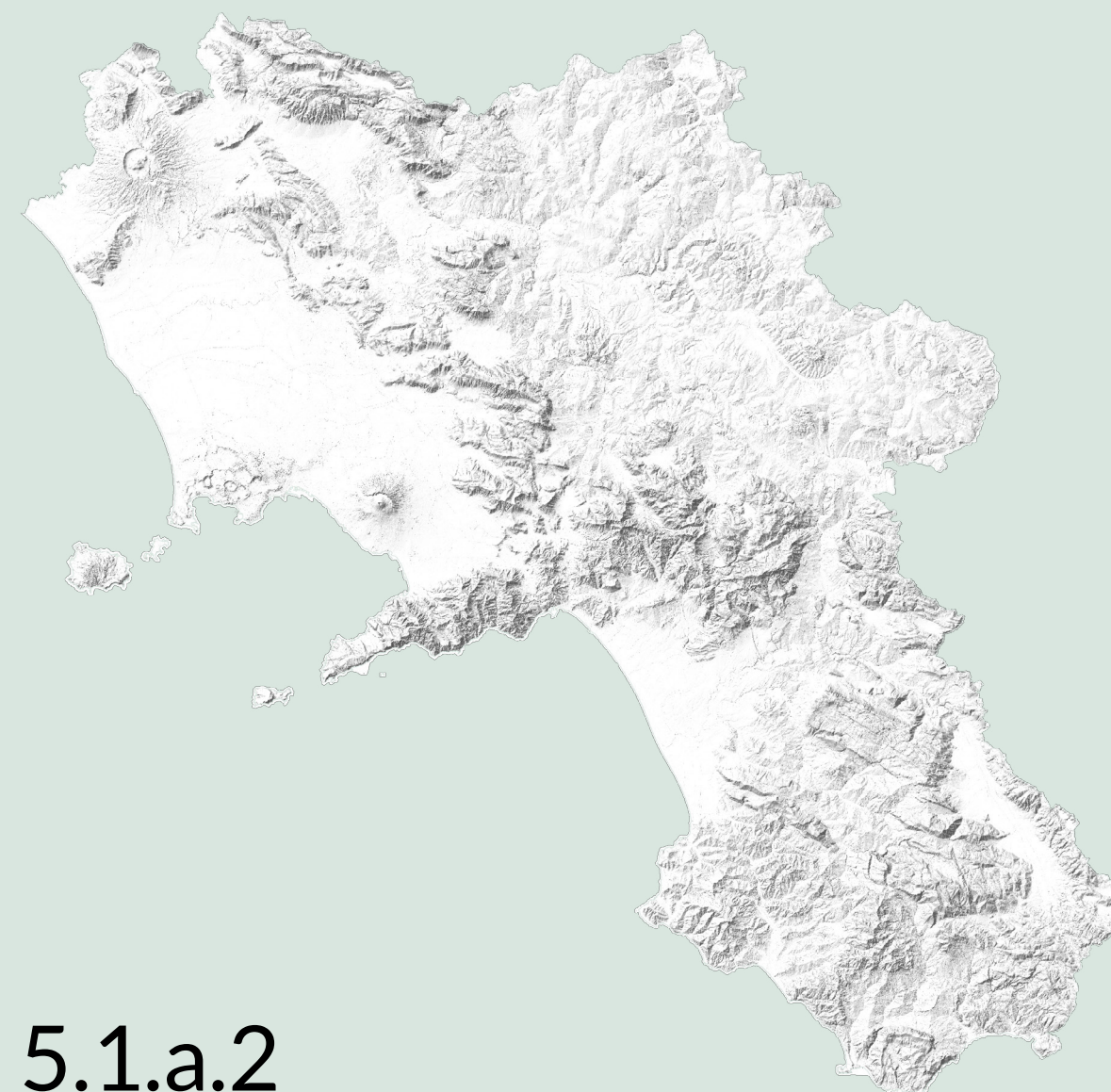
Ministero
della Cultura

direzione generale
archeologia belle arti
e paesaggio



Regione
Campania

assessorato
al governo
del territorio



5.1.a.2

intesa istituzionale

Ministero della Cultura

Regione Campania

Piano paesaggistico regionale
2025



intesa istituzionale

Ministero della Cultura

Regione Campania

Verso il Piano Paesaggistico Regionale 4.0

Regione Campania	Ministero della Cultura
Vincenzo De Luca presidente della giunta regionale	Luigi La Rocca capo del dipartimento per la tutela del patrimonio culturale
Fulvio Bonavitacola vicepresidente	Fabrizio Magani direttore generale ABAP
Bruno Discepolo assessore all'urbanistica e al governo del territorio	Isabella Fera dirigente del servizio V tutela del paesaggio
Direzione generale Governo del territorio	Soprintendenze Regione Campania
Alberto Romeo Gentile direttore generale	Paola Ricciardi SABAP Area Metropolitana di Napoli
Vincenzo Russo capo progetto PPR	Mariano Nuzzo SABAP Caserta e Benevento
Paolo Tolentino coordinatore PPR	Rosalia D'Apice SABAP per il Comune di Napoli
	Raffaella Bonaudo SABAP Salerno e Avellino

Hanno collaborato

I funzionari regionali:
Alberto Albano; Orlando Battipaglia; Orlando Di Marino; Gerarda Galdi; Maddalena Marciano; Filomena Moretta; Fabio Sansone; Marina Scala; Silvia Valentino; Mauro Vincenti

I funzionari per la SABAP Area Metropolitana di Napoli:
Serena Borea; Brunella Cuomo; Marco De Napoli; Daniele De Simone; Luca Di Franco; Simona Formola; Valeria Fusco; Ilaria Matarese; Francesca Mermati; Filomena Russo Del Prete; Maria Luisa Tardugno

I funzionari per la SABAP Caserta e Benevento:
Geltrude Bizzarro; Domenico Ferraro; Simone Foresta; Antonio Friello; Andrea Martelli, Francesco Matteo Martino; Domenico Oione; Antonio Salerno

I funzionari per la SABAP Comune di Napoli:
Giovanna Baldassarre; Giuliana Boenzi; Raffaella Bosso; Stefano Iavarone; Anna Migliaccio; Sonia Pomicino; Enrico Angelo Stanco

I funzionari per la SABAP Salerno e Avellino:
Giovanna Baldo; Elettra Civale; Simona Di Gregorio; Maria Tommasa Granese; Annarita Graziato; Lorenzo Mancini; Anna Nenna; Silvia Paci ico; Elena Russo

I consulenti:
Rosaria Battarra; Mattia Coppola; Carlo De Luca; Antonio Di Gennaro; Roberto Musumeci; Natascia Pizzano; Anna Sirica

Assistenza tecnica:
IFELCampania; MERIDIANAITALIA

Sommario

A. Elementi identificativi

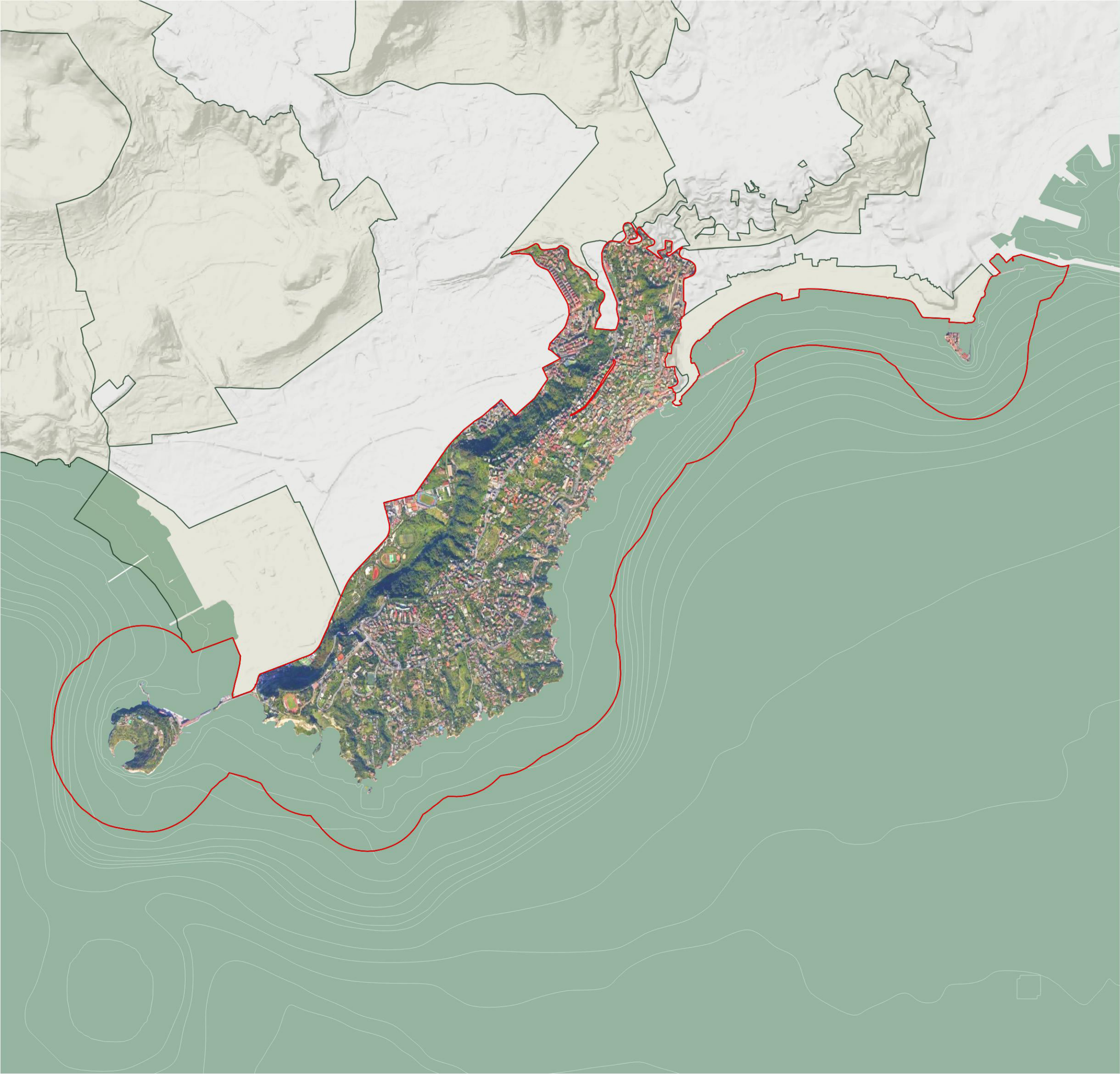
B. Identificazione dei valori

C. Valutazione della permanenza e trasformazione delle componenti di tutela paesaggistica

D. Cartografie:

- *Componenti di tutela paesaggistica rilevabili dalle Dichiarazioni di notevole interesse pubblico (art. 136 del Codice)*
- *Componenti di tutela paesaggistica delle categorie di aree tutelate per legge (art. 142 del Codice)*
- *Componenti di tutela paesaggistica rilevabili dal PTP*
- *Componenti di tutela paesaggistica*

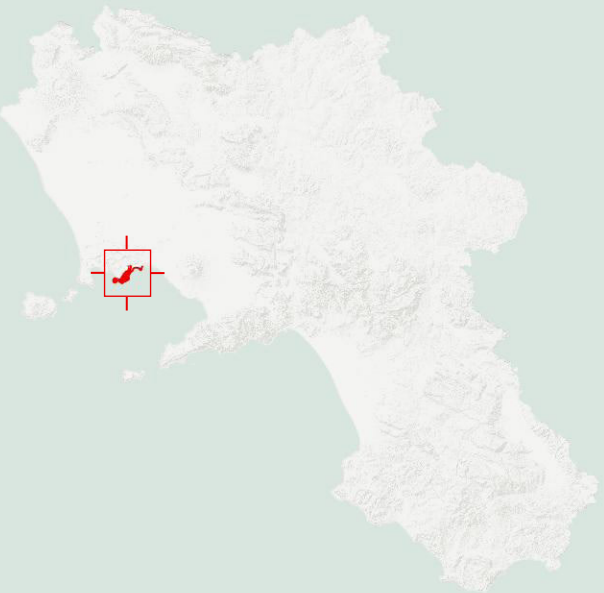
Matrice delle componenti di tutela paesaggistica



PPR

Regione Campania
Piano Paesaggistico Regionale

AMBITO DI TUTELA 04
Collina di Posillipo



A - ELEMENTI IDENTIFICATIVI

RIFERIMENTO SCHEDE CATALOGO DDMM:

123 - 124 - 130 - 132 - 142 - 145 - 148 - 152 - 155 - 161

COMUNI E/O LOCALITÀ INTERESSATE:

Collina di Posillipo

PERIMETRAZIONE E CONFINI DA DECRETO MINISTERIALE:

IDE 123 - Zona compresa tra via Manzoni e via Patrizi (DM 06 ottobre 1952)

La zona indicata nell'annesso elenco redatto dalla Commissione provinciale di Napoli per la tutela delle bellezze naturali.

IDE 124 - Collina di Posillipo - versante Napoli (DM 24 gennaio 1957)

La zona indicata nell'annesso elenco redatto dalla Commissione provinciale di Napoli per la tutela delle bellezze naturali.

IDE 130 - Zona comprendente il primo tratto di via Manzoni (DM 12 febbraio 1957)

La zona sita nel territorio del Comune di Napoli, confinante a nord con Via A. Manzoni e Via Tasso, fino alla proprietà Pascale (particelle nn. 93 e 194) esclusa, e confine della proprietà del Parco Comola Ricci; ad est con l'ex proprietà Vitale, Manetta e cava Mangoni; a sud con proprietà Laudiero e particelle nn. 78 e 320; ad ovest con Via A. Manzoni.

IDE 132 - Collina di Posillipo - versante Campi Flegrei (DM 25 febbraio 1960)

La zona confinante a nord, con il foglio di mappa IX, Sezione Chiaia; ad est, con i fogli di mappa XXV, XXX e XXXVI; a sud, con il foglio di mappa XXXV Sezione Chiaia; ad ovest, con una linea che percorre parallelamente la Via comunale Campegna, alla distanza di metri 200 dalla stessa.

IDE 142 - Zona del secondo tronco di via Orazio (DM 14 dicembre 1959)

La zona del secondo tronco di Via Orazio, confinante a nord con la particella n. 127 secondo tronco di Via Orazio e particelle nn. 106 e 107; ad est con il primo tronco di Via Orazio; a sud con Via Orazio e linea di confine del foglio di mappa XVIII con il foglio di mappa XXV, sezione Chiaia; ad ovest con Via 3-3.

IDE 145 - Zona compresa tra via Manzoni e la strada di Porta Posillipo (DM 18 luglio 1960)

La zona compresa tra Via Alessandro Manzoni e la strada comunale di Porta Posillipo, confinante ad ovest con la strada di Porta Posillipo ad est, nord e sud con Via Alessandro Manzoni.

IDE 148 - Canzanella - suoli a valle di via Michelangelo da Caravaggio (DM 11 dicembre 1961)

La zona a valle di Via Michelangelo da Caravaggio, delimitata a nord - est dal secondo tornante di Via Michelangelo da Caravaggio, ad est e a nord dalla strada comunale San Giovanni, dall'innesto con Via Michelangelo da Caravaggio fino allo sbocco su Via Consalvo, ad ovest da Via Consalvo, a partire da detto sbocco fino al limite del foglio n. 5, Sezione Chiaia.

IDE 152 - S. Stefano - zona a monte e a valle dell'ultimo tratto di via Tasso (DM 03 luglio 1962)

La zona a monte e a valle dell'ultimo tratto di Via Tasso (località Santo Stefano) segnata in catasto con le particelle 144, 141, 137, 131, 130, 128 foglio n. 14, Sezione Avvocata.

IDE 155 - Scogliera di Mergellina - zona compresa tra il Molosiglio e l'Isola di Nisida (DM 26 aprile 1966)

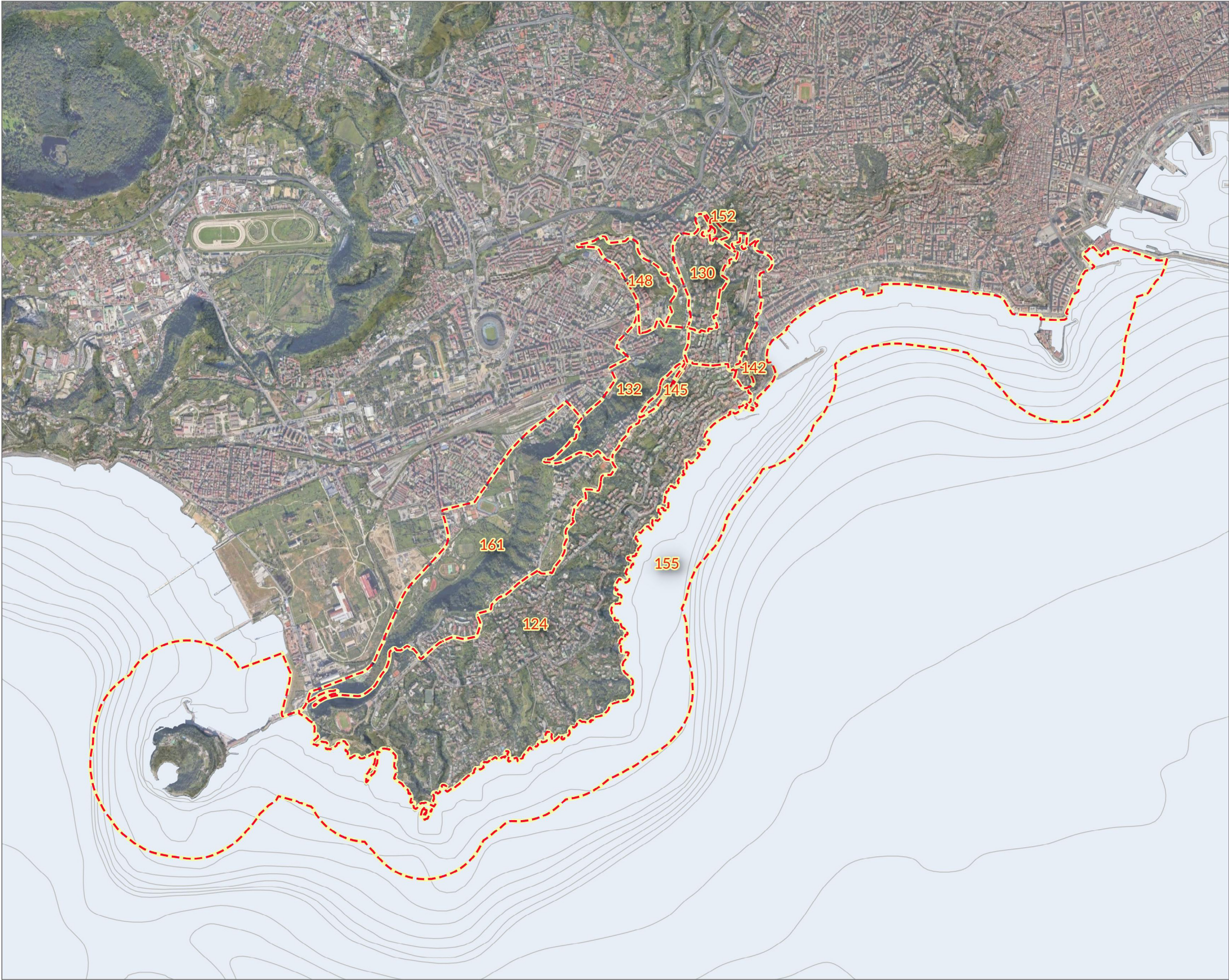
La zona in località Scogliere di Mergellina, comprendente il lido, le scogliere e mare antistante per una profondità di metri 500 (cinquecento), e compresa nel tratto che va dal Molosiglio alla radice occidentale del pontile di Nisida, compresi ambo i lati del pontile stesso e l'intera isola di Nisida.

IDE 161 - Restante parte della Collina di Posillipo (DM 28 marzo 1985)

1) la zona della collina di Posillipo, nel comune di Napoli - compresa fra il confine del foglio di mappa 33 e 34 della sezione Chiaia, la via Leonardi cattolica pasquale, via Coroglio, via nuova Nisida, fino alla linea di costa, la linea di costa del pontile di Nisida ed il confine della zona già sottoposta alla legge 29 giugno 1939, n. 1497, con decreto ministeriale del 24 gennaio 1953, pubblicato nella gazzetta ufficiale n. 45 del 24 febbraio 1953.

2) la zona della collina di Posillipo, nel comune di Napoli - compresa fra il confine del foglio di mappa 33 e 34 della sezione di Chiaia, via Leonardi Cattolica Pasquale, piazza Neghelli, via Campegna, via Coriolano, via vicinale, da detta strada alla via generale de Bonis ed il confine della zona già sottoposta alla legge 29 giugno 1939, n. 1497, con decreto ministeriale 24 ottobre 1957, pubblicato nella gazzetta ufficiale n. 273 del 6 novembre 1957.

3) la zona del comune di Napoli - compresa tra il confine dell'area già inclusa negli elenchi con decreto ministeriale 27 maggio 1958 (pubblicato nella gazzetta ufficiale n. 133 del 6 giugno 1958, via Mergellina, piazzetta del leone, via Mergellina), piazza Sannazzaro, salita Piedigrotta, piazza Piedigrotta, Corso Vittorio Emanuele, viale privato Comola Ricci, via tasso, confine dell'area già inclusa negli elenchi con decreto ministeriale del 12 febbraio 1957, pubblicato nella gazzetta ufficiale n. 52 del 25 febbraio 1957, via Manzoni e confine dell'area già inclusa negli elenchi con decreto ministeriale del 24 gennaio 1953, pubblicato nella gazzetta ufficiale n. 45 del 24 febbraio 1953 e decreto ministeriale del 14 dicembre 1959, pubblicato nella gazzetta ufficiale n. 73 del 25 marzo 1960, comprese quelle aree già sottoposte al vincolo della legge n. 778 dell'11 giugno 1922.



LEGENDA

- Collina di Posillipo
- IDE124 - Napoli
(DM 24 gennaio 1953)
- IDE130 - Napoli
(DM 12 febbraio 1957)
- IDE132 - Napoli
(DM 25 febbraio 1960)
- IDE142 - Napoli
(DM 14 dicembre 1959)
- IDE145 - Napoli
(DM 18 luglio 1960)
- IDE148 - Napoli
(DM 11 dicembre 1961)
- IDE152 - Napoli
(DM 03 luglio 1962)
- IDE155 - Napoli
(DM 26 aprile 1966)
- IDE161 - Napoli
(DM 28 marzo 1985)

MOTIVAZIONI DELLE DICHIARAZIONI DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO:

IDE 123 - Zona compresa tra via Manzoni e via Patrizi (DM 06 ottobre 1952)

Riconosciuto che la zona predetta rappresenta un quadro naturale di notevole bellezza panoramica.

IDE 124 - Collina di Posillipo - versante Napoli (DM 24 gennaio 1957)

Riconosciuto che la zona predetta costituisce, con il suo manto di verde e gli alti pini secolari, con le sue ville, con i parchi della vegetazione lussureggiante in gran parte esotica e con le pittoresche insenature, una delle più cospicue famose e celebrate bellezze naturali di Napoli, e che le strade che salgono sul pendio del promontorio, offrono dei punti di vista dai quali si può godere la successione variatissima di quadri panoramici verso la città distesa ai piedi del Vomero, il Vesuvio, la riviera del golfo, la penisola Sorrentina, Capri, ecc.

IDE 130 - Zona comprendente il primo tratto di via Manzoni (DM 12 febbraio 1957)

Riconosciuto che la zona predetta oltre a costituire un quadro naturale di non comune bellezza panoramica per il ridente complesso paesistico formato dal naturale declivio della collina di Posillipo, ricco di zone alberate e verdi digradanti da Via Manzoni verso la città, offre dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere lo spettacolo di quelle bellezze.

IDE 132 - Collina di Posillipo - versante Campi Flegrei (DM 25 febbraio 1960)

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché costituisce un quadro naturale di non comune bellezza panoramica.

IDE 142 - Zona del secondo tronco di via Orazio (DM 14 dicembre 1959)

La zona costituisce un quadro naturale di non comune bellezza panoramica avente anche valore estetico e tradizionale.

IDE 145 - Zona compresa tra via Manzoni e la strada di Porta Posillipo (DM 18 luglio 1960)

La zona costituisce un quadro naturale di non comune bellezza panoramica.

IDE 148 - Canzanella - suoli a valle di via Michelangelo da Caravaggio (DM 11 dicembre 1961)

La zona oltre a formare un quadro naturale offre dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere la magnifica visuale del golfo di Pozzuoli.

IDE 152 - S. Stefano - zona a monte e a valle dell'ultimo tratto di via Tasso (DM 03 luglio 1962)

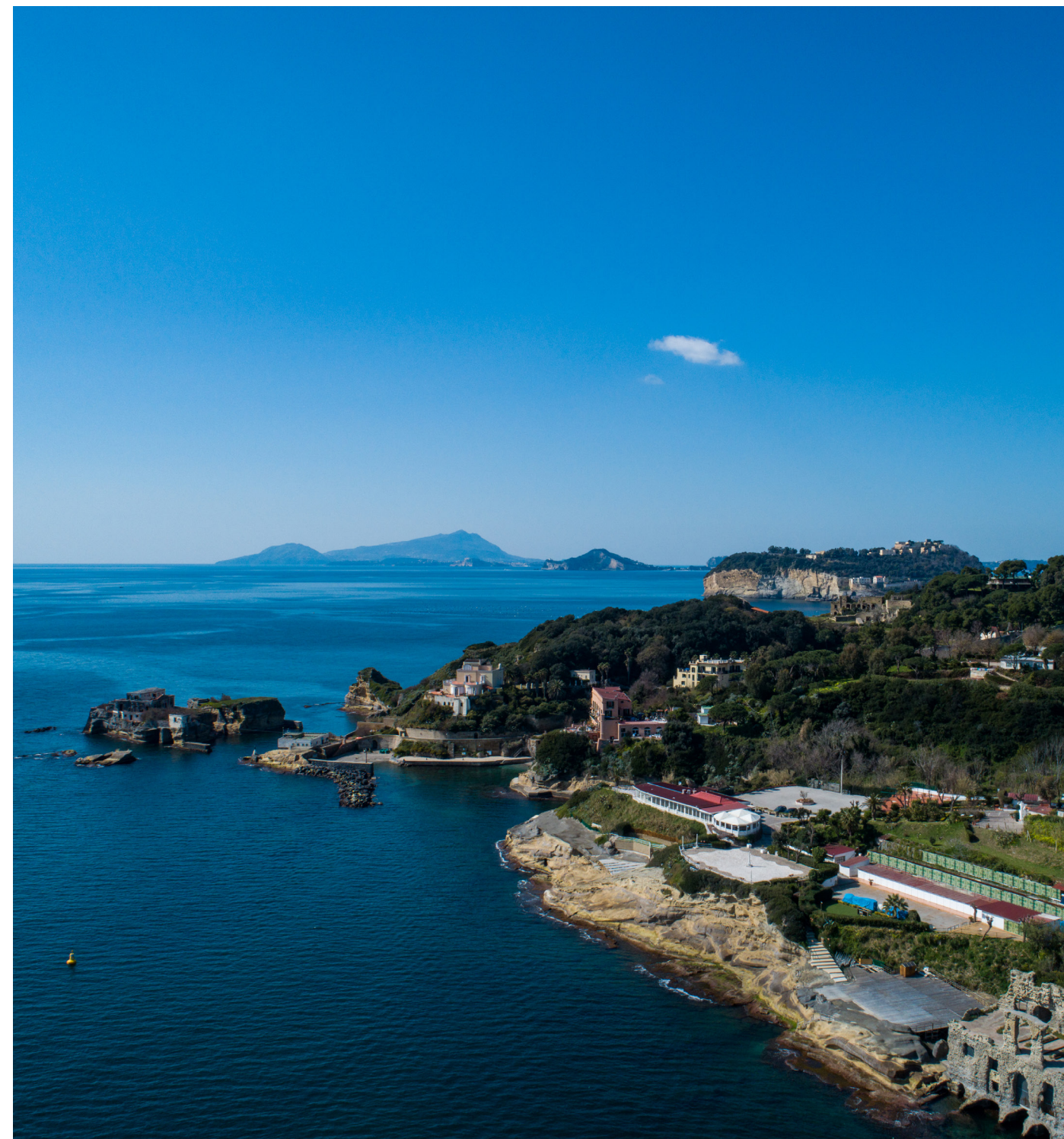
La zona, comprendendo in insieme di caratteristiche ville di particolare valore estetico tradizionale ed incorniciate da masse arboree di non comune bellezza, costituisce un quadro naturale di rilevante importanza panoramica che caratterizza l'ambiente.

IDE 155 - Scogliera di Mergellina - zona compresa tra il Molosiglio e l'Isola di Nisida (DM 26 aprile 1966)

La zona oltre a formare un quadro naturale di non comune bellezza panoramica avente anche un caratteristico aspetto di valore estetico e tradizionale, offre numerosi punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere lo spettacolo di quelle bellezze.

IDE 161 - Restante parte della Collina di Posillipo (DM 28 marzo 1985)

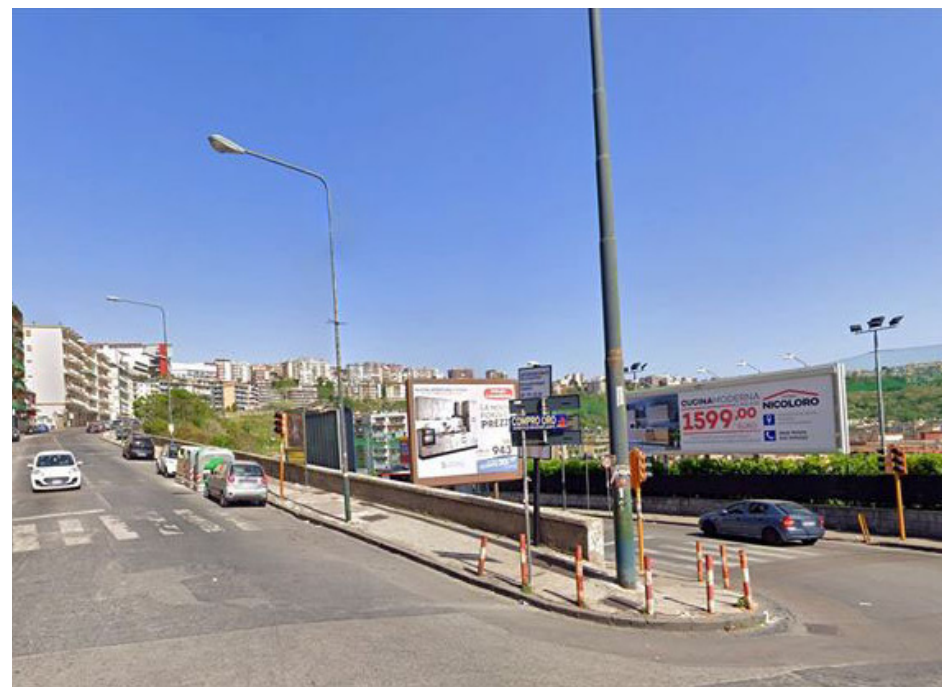
Tali tre zone hanno notevole interesse pubblico.



1. Vista panoramica di Posillipo



2. Via Manzoni, oggi



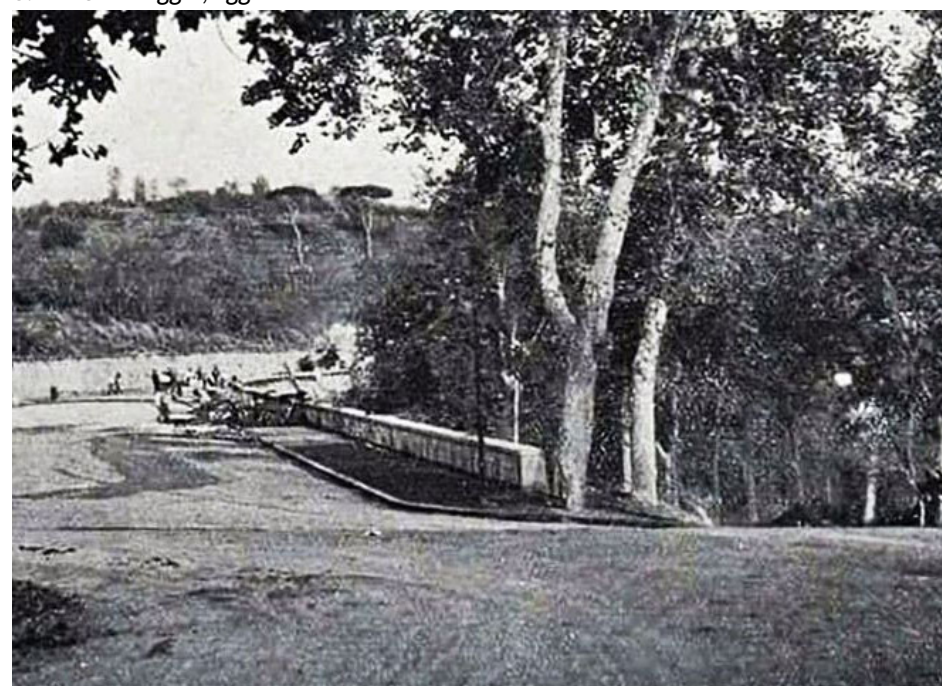
3. Via Caravaggio, oggi



4. Località Santo Stefano, oggi



5. Via Manzoni, foto storica



6. Via Caravaggio, foto storica



7. Località Santo Stefano, foto storica

SINTESI DEI VALORI DELLE DICHIARAZIONI DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO:

L'ambito della Collina di Posillipo si contraddistingue per il particolare aspetto nel costituire un quadro naturale di non comune bellezza, per il rilevante complesso paesistico formato dal naturale declivio della collina di Posillipo. Particolarmente ricco di zone alberate e verdi digradanti verso la città, ed offre dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere lo spettacolo di quelle bellezze panoramiche, oltre che offrire dei punti di vista dai quali si può godere la successione variatissima di quadri panoramici verso la città distesa ai piedi del Vomero, il Vesuvio, la riviera del golfo, la penisola Sorrentina, le Isole, ecc.

Il paesaggio è contraddistinto da particolari valori di notevole rilevanza monumentale, storica-tradizionale e ambientale, costituisce essa stessa un elemento naturale di belvedere, nonché una delle più cospicue, famose e celebrate bellezze naturali di Napoli.

Il valore ambientale dato con il suo manto di verde e gli alti pini secolari, con le sue ville, con i parchi della vegetazione lussureggiante in gran parte esotica, con le pittoresche insenature dei parchi marini unici nel loro genere, oltre che delle presenze artistiche ed archeologiche.

COMPONENTI DI TUTELA PAESAGGISTICA DERIVANTI DELLE DICHIARAZIONI DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO:

- Il belvedere accessibile al pubblico dal quale si gode lo spettacolo del panorama del golfo di Napoli, e delle isole di Procida, Ischia e Capri (IDE 123, IDE 124, IDE 130, IDE 132, IDE 142, IDE 145, IDE 148, IDE 152, IDE 155, IDE 161);
- Il manto verde e gli alti pini secolari, i parchi della vegetazione lussureggiante in gran parte esotica (IDE 124);
- I punti di vista della zona compresa tra Via Alessandro Manzoni e la strada comunale di Porta Posillipo (IDE 145);
- I punti di vista della zona confinante a nord con Via A. Manzoni e Via Tasso, fino alla cava Mangoni;
- La zona in località Scogliere di Mergellina, comprendente il lido, le scogliere e mare antistante per una profondità di metri 500 (cinquecento) (IDE 155);
- La zona che comprende via Mergellina, Piazzetta del Leone, piazza Sannazzaro, salita Piedigrotta, corso Vittorio Emanuele (IDE 161);
- Il tratto che va dal Molosiglio alla radice occidentale del pontile di Nisida, compresi ambo i lati del pontile stesso e l'intera isola di Nisida (IDE 155);
- La zona che da via Michelangelo da Caravaggio fino allo sbocco su via Consalvo (IDE 148);
- La zona di via Orazio (IDE 142);



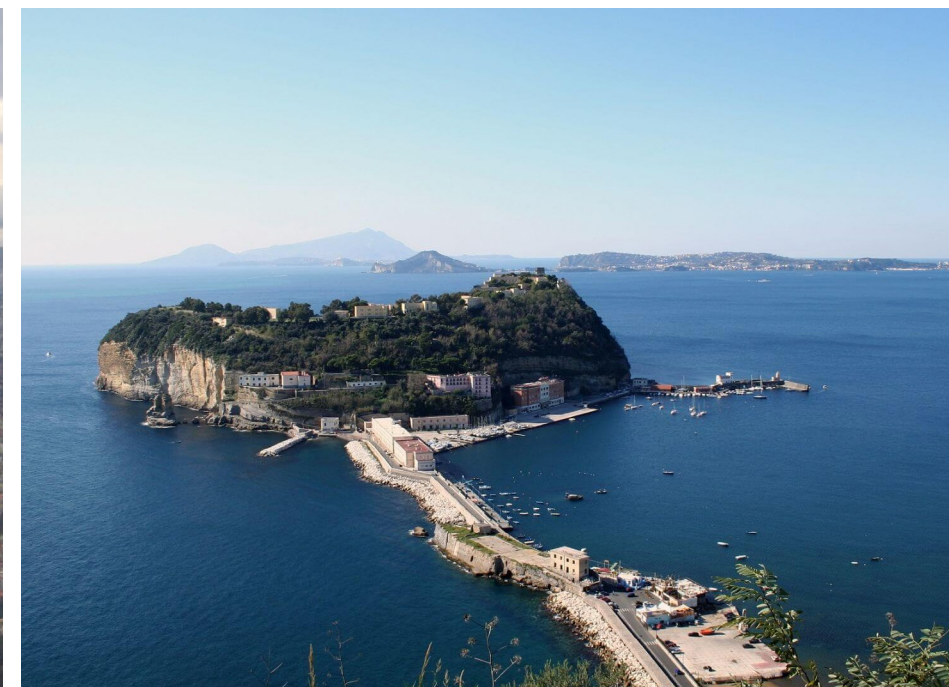
8. Vista panoramica di Posillipo



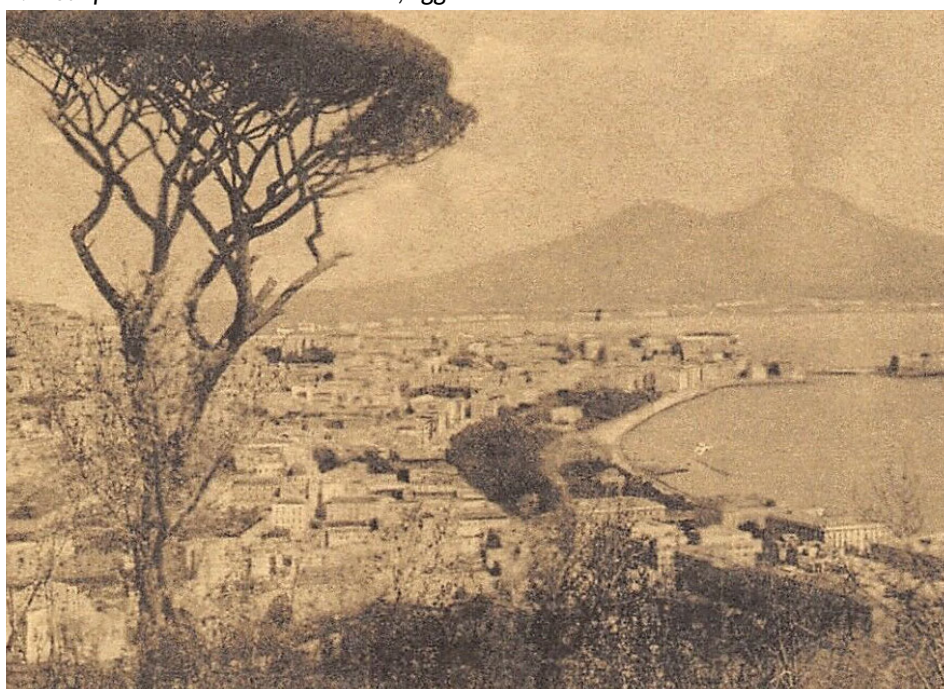
9. Vista panoramica da Via Manzoni, oggi



10. Vista della Collina di Posillipo e Mergellina, oggi



11. Nisida e pontile, oggi



12. Vista panoramica da Via Manzoni, foto storica



13. Scogliera di Mergellina, foto storica



14. Nisida e pontile, foto storica

C - VALUTAZIONE DELLA PERMANENZA E TRASFORMAZIONE DELLE COMPONENTI DI TUTELA PAESAGGISTICA

INTEGRITÀ DEI VALORI CONNOTATIVI (LIVELLO DI PERMANENZA, TRASFORMAZIONE, PERDITA, DEGRADO E COMPROMISSIONE DELLE COMPONENTI PAESAGGISTICHE TUTELE):

IDE 123 - Zona compresa tra via Manzoni e via Patrizi (DM 06 ottobre 1952)

La componente paesaggistica è rimasta invariata: da tale tratto la vista spazia dal Vesuvio a Castel dell'Ovo con lo sfondo del litorale costiero, da Torre del Greco a Sorrento, e vista sulle isole del golfo.

IDE 124 - Collina di Posillipo - versante Napoli (DM 24 gennaio 1957)

Zona pregiatissima di tutela delle invariate componenti paesaggistiche.

Le strade che risalgono la collina di Posillipo offrono ancora invariata una variegata successione di scorci panoramici verso la città, il Vesuvio, la riviera del golfo. la penisola sorrentina, Capri e, più oltre, sul golfo di Pozzuoli, i Campi Flegrei, Procida e Ischia. Nascoste nel verde numerose ville private, nonché la presidenziale Villa Rosbery con annessa tenuta.

IDE 130 - Zona comprendente il primo tratto di via Manzoni (DM 12 febbraio 1957)

Il primo tratto di Via Manzoni, dalla attuale Villa Patrizi conserva integra la componente paesaggistica dichiarata di peculiare bellezza panoramica con vari punti di vista accessibili al pubblico.

IDE 132 - Collina di Posillipo - versante Campi Flegrei (DM 25 febbraio 1960)

Lungo questo tratto di Via Manzoni - affacciato sul versante Campi Flegrei della collina di Posillipo e che guarda verso Fuorigrotta. - è godibile un immutato e ampio arco panoramico che si dipana dal golfo di Napoli sino a Massa Lubrense.

IDE 142 - Zona del secondo tronco di via Orazio (DM 14 dicembre 1959)

Questa zona terrazzata altamente panoramica - ricompresa tra il tratto del primo tronco di Via Orazio, il sovrastante e relativo secondo tratto e delimitato nella parte alta con tratto di via Catullo - conserva intatto un pregiatissimo punto di vista sul golfo di Napoli, Castel dell'Ovo e il Vesuvio e il mare come fondale.



15. La Gaiola nel parco archeologico, Posillipo

IDE 145 - Zona compresa tra via Manzoni e la strada di Porta Posillipo (DM 18 luglio 1960)

Questa parte di cresta della collina di Posillipo conserva integra la componente dichiarata di una peculiare ed amplissima visione panorama: dal golfo di Napoli, e per tutto l'arco costiero da Ercolano a Massa Lubrense, fino a Capri, con lo sfondo maestoso del Vesuvio.

IDE 148 - Canzanella - suoli a valle di via Michelangelo da Caravaggio (DM 11 dicembre 1961)

In tale zona, ricompresa nella dichiarazione e definita località Canzanella, persiste intatta la componente paesaggistica posta a tutela con una notevole vista panoramica sul golfo di Pozzuoli. Può essere in parte compromesso, se non si provvede alla manutenzione ordinaria degli arbusti di macchia che, superando il muretto del ciglio di via M. da Caravaggio, occludono la piena visuale del panorama tutelato.

IDE 152 - S. Stefano - zona a monte e a valle dell'ultimo tratto di via Tasso (DM 03 luglio 1962)

In tale zona permangono integre le componenti paesaggistiche legate agli esistenti immobili di pregio e vista panoramica che stende lo sguardo sulla costiera da Castellammare a Massa Lubrense e con vista assiale su Vico Equense e Sorrento.

IDE 155 - Scogliera di Mergellina - zona compresa tra il Molosiglio e l'Isola di Nisida (DM 26 aprile 1966)

Ampia zona costiera di Napoli, dal muro di recinzione di Villa Chierchia (palazzo Roccella) sino al pontile di Nisida, anch'essa ricompresa, per una profondità di 500 m.

Integri i variegati punti di vista panoramici lungo tale tragitto che annoverano famosi landmarks paesaggistici (Palazzo Donn'Anna, villa Volpicelli, villa Rosebury, la finestra di Marechiaro, spiaggia della Gaiola, con il suo parco sommerso con la omonima isola, teatro greco, baia di Trentaremi, l'isola di Nisida con il suo pontile, etc).

IDE 161 - Restante parte della Collina di Posillipo (DM 28 marzo 1985)

Le tre zone restanti della collina di Posillipo conservano intatte le componenti di notevoli e ampie zone panoramiche con punti di belvedere accessibili al pubblico da cui godere di questi panorami.



16. Parco archeologico di Posillipo

COMPONENTI DI TUTELA PAESAGGISTICA RILEVABILI DELLE DICHIARAZIONI DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (ART.136 DEL CODICE)



LEGENDA

Componenti areali

- Vegetazione
- Versanti collinari

Componenti lineari

- Strade e percorsi panoramici

Componenti puntuali

- Architetture
- Punti di belvedere

Componenti singoli/eccezionali

- Emergenze monumentali isolate
- Ville di Posillipo

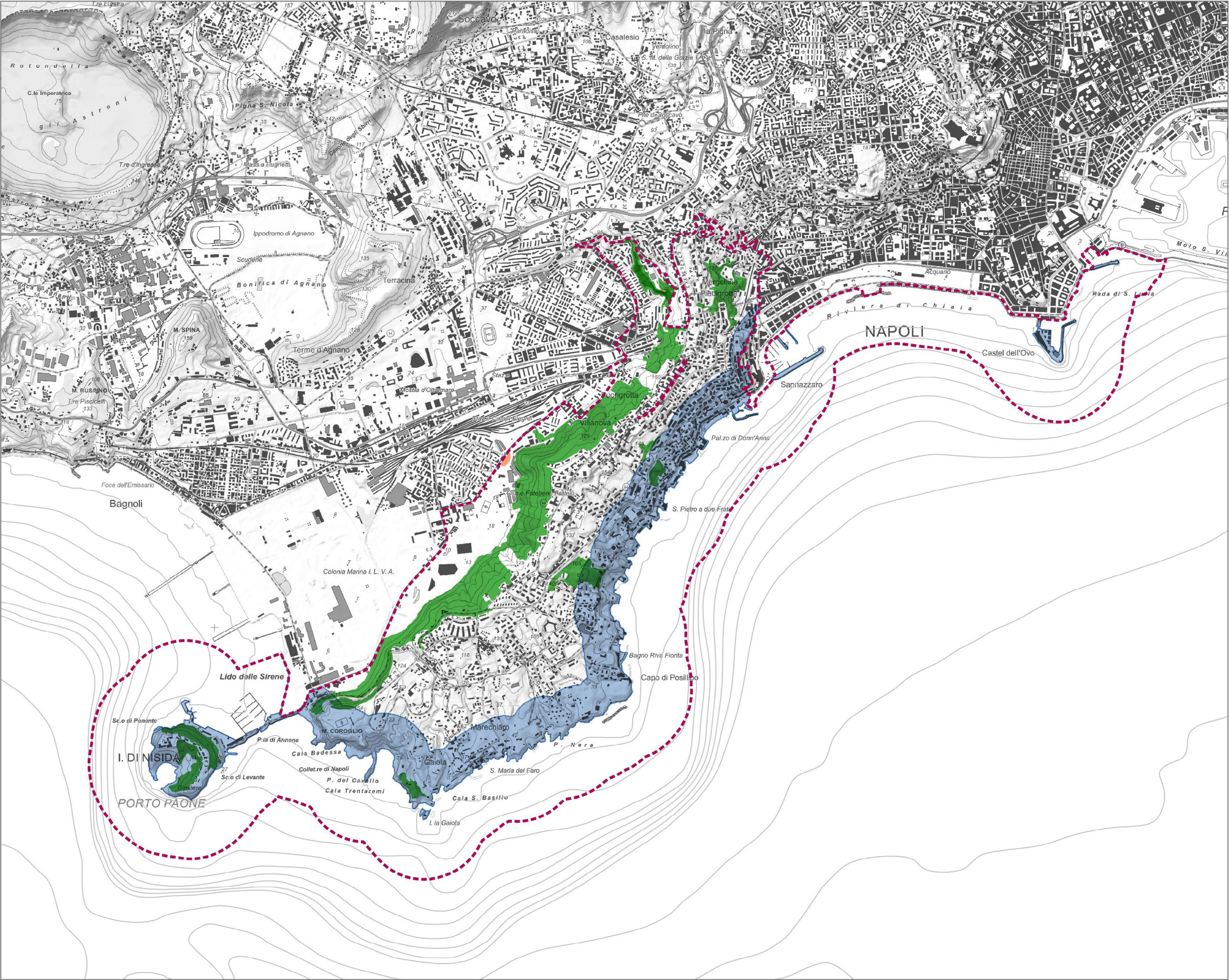
0 1 2 km

[illegible]

- Parchi e riserve
Parco regionale dei Campi Flegrei
- Parchi e riserve
Area Marina Protetta - Parco sommerso di Gaiola
- Vulcani - Campi Flegrei



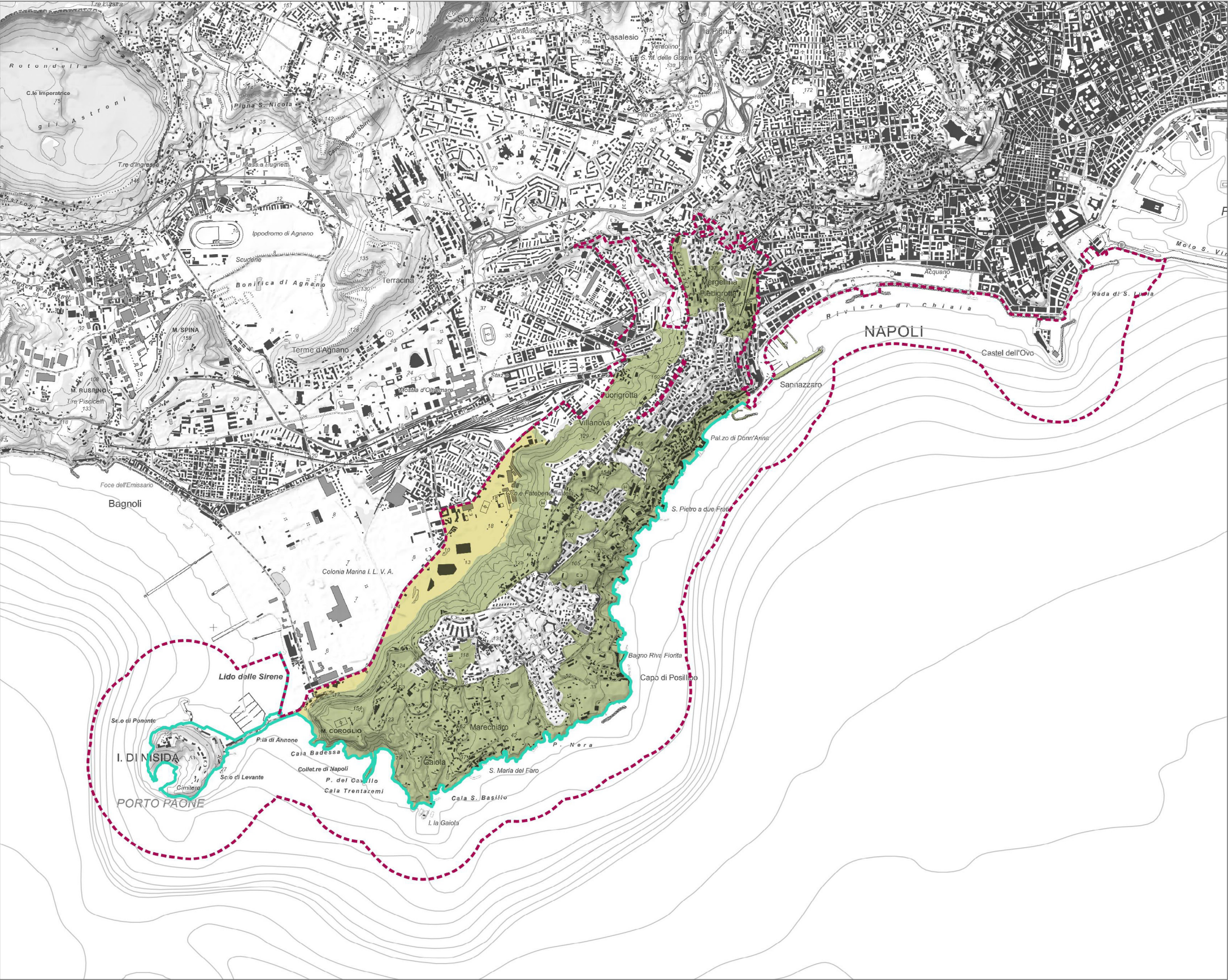
COMPONENTI DI TUTELA PAESAGGISTICA DELLE CATEGORIE DI AREE TUTELATE PER LEGGE (ART. 142 DEL CODICE)



LEGENDA

-  Territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 m dalla linea di battigia
-  Boschi non percorsi dal fuoco
-  Boschi già percorsi dal fuoco
-  Aree percorse dal fuoco 2000-2021 superficie superiore mq 2500





LEGENDA

Componenti areali

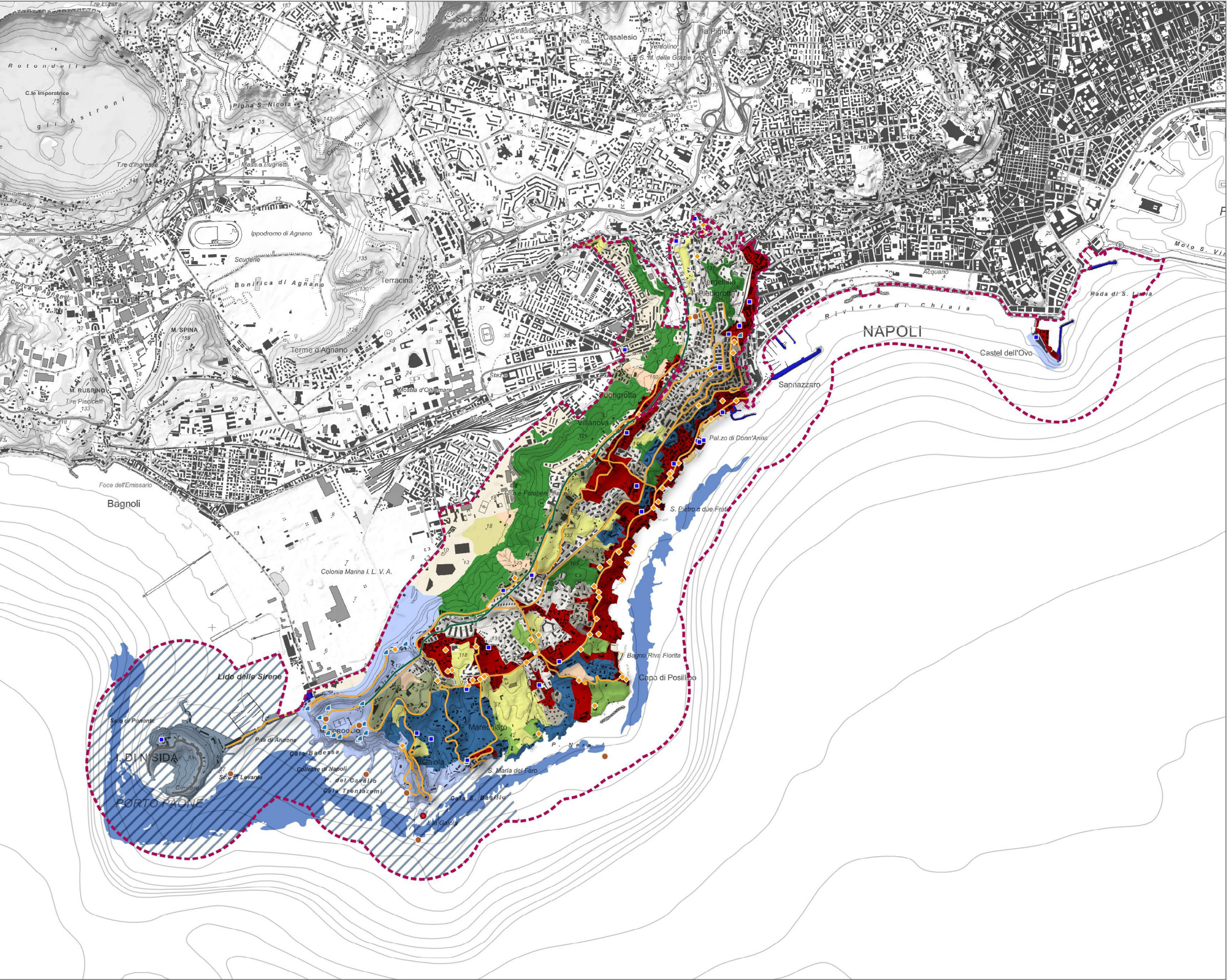
- Versanti collinari
- Aree di pianura

Componenti lineari

- Costa

0 1 2 km

COMPONENTI DI TUTELA PAESAGGISTICA



LEGENDA

- Componenti areali
- Boschi su versanti vulcanici
 - Versanti vulcanici
 - Boschi su versanti collinari
 - Versanti collinari flegrei
 - Coste alte
 - Coste con presenza di contesti archeologici
 - Spiagge
 - Versanti collinari con presenza di terrazzamenti
 - Praterie di pianura
 - Complessi agricoli
 - Porti e porticcioli
 - Contesti a predominanza archeologica
 - Contesti archeologici sommersi
 - Città storiche
 - Aree urbanizzate ricomprese nella fascia costiera
 - Aree urbanizzate ricomprese in area vulcanica
 - Aree urbanizzate
- Componenti lineari
- Strade e percorsi panoramici
 - Crinali
 - Orli craterici
- Componenti puntuali
- Architetture
 - Punti di belvedere
- Componenti singoli/eccezionali
- Fanerogame marine
 - Giardini storici
 - Emergenze monumentali isolate
 - Geositi
 - Ville di Posillipo



MATRICE DELLE COMPONENTI DI TUTELA PAESAGGISTICA

Categoria	Componente	Caratteri identificativi <i>specificare i caratteri identificativi</i>	Geologico	Naturalistico	Rurale	Storico	Tradizionale	Testimoniale	Culturale	Panoramico/ scenico
Componenti paesaggistiche fisico- vegetazionali	Boschi su versanti vulcanici									
	Boschi su versanti collinari									
	Coste alte									
	Crinali									
	Fanerogame marine									
	Geositi									
	Orli craterici									
	Spiagge									
	Versanti collinari flegrei									
	Versanti vulcanici									
Componenti paesaggistiche antropiche	Architetture									
	Aree urbanizzate									
	Aree urbanizzate ricomprese in area vulcanica									
	Aree urbanizzate ricomprese nella fascia costiera									
	Città storiche									
	Complessi agricoli									
	Contesti a predominanza archeologica									
	Contesti archeologici sommersi									
	Coste con presenza di contesti archeologici									
	Emergenze monumentali isolate									
	Giardini storici									
	Porti e porticcioli									
	Praterie di pianura									
	Punti di belvedere									
	Strade e percorsi panoramici									
	Versanti collinari con presenza di terrazzamenti									
	Ville di Posillipo									